

Carrello, di teleferica

produzione italiana



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/militaria/schede/SO100-00395/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/militaria/schede-complete/SO100-00395/>

CODICI

Unità operativa: SO100

Numero scheda: 395

Codice scheda: SO100-00395

Tipo scheda: PSM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Sondrio

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: appartenenza a un insieme eterogeneo

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-SO020-0000011

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: carrello, di teleferica

Identificazione: bene semplice/ individuo

QUANTITA'

Numero: 1

Disponibilità del bene: reale

CATEGORIA

CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA

Primo livello: mezzi da trasporto e combattimento

Secondo livello: mezzi terrestri

Terzo livello: mezzi inanimati, loro parti e accessori

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26961

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: SO

Nome provincia: Sondrio

Codice ISTAT comune: 014073

Comune: Valfurva

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Museo Vallivo Valfurva "Mario Testorelli"

Indirizzo: Piazza Forba, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Vallivo Valfurva "Mario Testorelli"

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA TECNICA

Processo: produzione

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1900

Validità: ca.

A: 1918

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

CLASSE DI PRODUZIONE

Processo: produzione

Classe: bellica

AMBITO CULTURALE

Denominazione: produzione italiana

Riferimento all'intervento: esecuzione

Motivazione dell'attribuzione: contesto

COMMITTENZA

Data: 1900-1918

Circostanza: Guerra 1915-1918 contro l'Austria-Ungheria

Nome: Regio Esercito Italiano

Fonte: contesto

MATERIA E TECNICA

MATERIA E TECNICA

Materia: acciaio

Tecnica [1 / 5]: fusione

Tecnica [2 / 5]: laminatura

Tecnica [3 / 5]: trafilatura

Tecnica [4 / 5]: rivettatura

Tecnica [5 / 5]: verniciatura

MISURE

MISURE [1 / 3]

Unità: cm

Tipo di misura: altezza

Valore: 51

MISURE [2 / 3]

Unità: cm

Tipo di misura: lunghezza

Valore: 54

MISURE [3 / 3]

Unità: cm

Tipo di misura: larghezza

Valore: 50

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Carrello a cestello sospeso di forma tronco-piramidale rovesciata. La struttura portante del contenitore è realizzata con robusti profilati a "L", il fondo rettangolare è chiuso da tre piattine parallele fissate con rivetti e dai suoi angoli si alzano quattro profilati leggermente rastremati verso l'esterno. Nella parte centrale degli spigoli sono fissate le quattro sponde anch'esse realizzate con profilato, mentre alla sommità sono rivettati robusti ganci collegati a due lunghi maniglioni di tondino di ferro con funzione di sospensione del carico. Il primo maniglione è realizzato in un pezzo unico mentre il secondo è costituito da due aste con occhielli alle estremità collegate fra loro e ai ganci da tre anelli. Il carrello è verniciato in grigio-verde militare.

Funzione: Contenere e trasportare carichi per mezzo della teleferica

Modalità d'uso

Il carico veniva posto all'interno del cestello che veniva agganciato per mezzo dei maniglioni a due carrucole che scorrevano lungo la fune della teleferica. Il carrello era mosso lungo la fune mediante traino o rilascio di una seconda fune ad esso collegata.

Cronologia d'uso: 1915-1918

Notizie storico-critiche

Lungo tutto il fronte italo-austriaco, e specialmente nelle zone impervie di montagna, l'utilizzo delle teleferiche ha trovato durante tutto il conflitto un vastissimo utilizzo. Gran parte dei rifornimenti dalle immediate retrovie fino ai capisaldi principali in quota erano assicurati da una fitta quanto ingegnosa rete di impianti di trasporto a fune. Le teleferiche permettevano un veloce ed agevole trasporto là dove spesso autocarri o animali da soma non potevano arrivare, non bisogna dimenticare, inoltre, che tale mezzo poteva essere utilizzato per il trasporto di persone, si dimostrava quantomai prezioso in caso di trasbordo di feriti bisognosi di cure urgenti.

Gli impianti dell'esercito italiano, in virtù delle posizioni più o meno prossime alle zone di conflitto, si dividevano in tre categorie: leggere, per i collegamenti con la prima linea, campali e pesanti per i trasporti in località di retrovia. Le teleferiche a grande sviluppo arrivavano a portate giornaliere imponenti, fino a 2000 tonnellate su decine di chilometri. I vari impianti, a seconda delle esigenze o delle possibilità potevano essere mossi a motore, a mano o per mezzo di animali.

Per l'importanza assunta dai compiti dei militari addetti agli impianti durante il periodo bellico venne istituita l'apposita specialità del Genio teleferisti, che si occupava appunto del trasporto delle merci e delle munizioni in condizioni particolarmente disagiate.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2016

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: ossidazioni

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: detenzione persona giuridica senza scopo di lucro

Indicazione specifica: Associazione "Museo Vallivo Valfurva"

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_PSM_SO100-00395_IMG-0000005941

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bonetti, Luca

Data: 2016/00/00

Codice identificativo: VALFURVA_3026

Nome del file originale: VALFURVA_3026

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Mantoan N.

Titolo libro o rivista: Armi ed equipaggiamenti dell'Esercito Italiano nella grande guerra 1915-1918

Titolo contributo: La mitragliatrice

Luogo di edizione: Novale - Valdagno (VI)

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: p. 122

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Provincia di Sondrio

Nome: Bonetti, Luca

Funzionario responsabile: Sassella, Maria